



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

I FINANZIAMENTI ALLE ATTIVITA' CULTURALI

ART BONUS, DEDUZIONI DETRAZIONI E ALTRI STRUMENTI FISCALI

CARLO MAZZINI

13 APRILE 2016 - MILANO

Di cosa parliamo quando parliamo di cultura
I 5 per mille
Donare conviene
Conclusioni

Di cosa parliamo quando parliamo di cultura?

Domanda necessaria a causa del "2 per mille", nuovo strumento introdotto dalla legge di stabilità 2016, che introduce non solo un (quasi) nuovo strumento ma ci pone di fronte al **problema di interpretazione dell'elemento oggettivo** della legge.

Cosa è un'"associazione culturale"?

Quando un'associazione "fa cultura"?

Cosa è la "cultura"?

Di cosa parliamo quando parliamo di cultura?

Còlere (coltivare): participio futuro, descrive un'azione che si realizza per ottenere un successivo "frutto". Accezione molto estesa; **dalla cultura dei beni da preservare** perché vestigia del passato o espressione di alta civiltà attuale, **alla cultura come insieme di regole di vita e tradizioni** che regolano un qualsiasi fenomeno sociale.

Dalla cultura ellenistica alla cultura della mafia; dal culto religioso al culto del corpo.

La carica dei “per mille”: il 5

5 per mille:

- attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (art 23, c 46 DL 98/11)
 - I problemi segnalati anche dalla Corte dei Conti (Del 14/2013, 14/2014, 9/2015) “Irrazionale risulta, altresì, l'impossibilità di scelta diretta dell'ente nella scheda per l'opzione della destinazione del 5 per mille.”
- “volontariato” (art 1, c 154, L 190/14)

La carica dei "per mille": l'8

8 per mille "statale":

- Possibilità da parte di amministrazioni pubbliche e persone giuridiche di richiedere destinazione di parte dell'8 per mille a "conservazione dei beni culturali" (art 2, c 5, DPR 76/98) entro il 30 settembre di ogni anno

La carica dei "per mille": il 2

2 per mille per associazioni culturali

- Manca DPCM che definisca con precisione
 - Caratteristiche soggettive
 - Caratteristiche oggettive
 - Progetti o attività finanziabili
 - Limitato al 2016
 - Termini già scaduti

La carica dei "per mille"

| X MILLE | Requisiti soggettivi | Requisiti oggettivi | Anno | Tetto o disponibilità finanziaria |
|------------------|--|---|-----------|---|
| 2 culturale | associazioni | ? Attività da 5 anni | Solo 2016 | 100 milioni |
| 5 beni culturali | Associazioni, Fondazioni ... | Attività nel settore del decreto Urbani | annuale | 500 milioni dal 2015 |
| 5 volontariato | ODV, ONLUS, APS, Fondazioni e associazioni ric | Attività propria statutaria | annuale | |
| 8 statale | Amministrazioni pubbliche e persone giuridiche private s/scopo lucro | Conservazione beni culturali decreto Urbani | annuale | Dipende da scelte contribuenti e da sottrazioni legislative |

Donare conviene

Sul versante delle erogazioni, il quadro presenta maggiori certezze ma soffre dell'ipertrofia legislativa che contraddistingue la fiscalità del non profit, e non solo.

Accoppieremo di seguito le norme "simili" perché prevedono lo stesso oggetto (attività da finanziare) o lo stesso soggetto

Donare conviene – persone fisiche

15 G

“Spendere conviene”

- Spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate ex D Urbani
- Autorizzazione sovrintendenza
- Detrazione 19% senza limite massimo di spesa
- Art 15, c 1, lett g, TUIR

Donare conviene – soggetti IRES

100 E

“Spendere conviene” (come il **15 G**)

- **Spese sostenute dai soggetti obbligati** alla manutenzione, protezione o restauro delle **cose vincolate** ex D Urbani
- Autorizzazione sovrintendenza
- Deduzione senza limite massimo di spesa
- Art 100, c 2, lett e, TUIR

Donare conviene – persone fisiche

15 H

- Requisito soggettivo
 - Diversi EEPP, persone giuridiche private con attività di studio, ricerca, documentazione di rilevante valore artistico o culturale, organizzano e realizzano attività culturali, effettuate in base ad apposita convenzione

Donare conviene – persone fisiche

15 H

- Requisito oggettivo
 - per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro beni D Urbani o per organizzazioni mostre rilevanti o per studi e ricerche connesse, o ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico- culturale anche ai fini didattico-promozionali, ivi compresi gli studi, le ricerche, la documentazione e la catalogazione, e le pubblicazioni relative ai beni culturali

Donare conviene – persone fisiche

15 H

- Autorizzazione amministrazione pubblica
- Detrazione 19% senza limite massimo di spesa
- Art 15, c 1, lett h, TUIR
- La previsione è in parte disapplicata dall'**Art Bonus** (vedi dopo) **dove con esso coincidente**

Donare conviene – soggetti IRES

100 F

Come per **15 H**, stessa previsione per erogazioni effettuate da aziende

Deducibilità senza limite

- Art 100, c 2, lett f, TUIR
- La previsione è in parte disapplicata dall'**Art Bonus** (vedi dopo) **dove con esso coincidente**

Donare conviene – persone fisiche

15 H-BIS

- Requisiti soggettivi e oggettivi: idem 15 H
- **Donazione di beni** (costo specifico o valore normale)
- Detrazione 19% senza limite massimo di spesa
- Art 15, c 1, lett h-bis, TUIR

Donare conviene – persone fisiche

15 i

- Requisiti soggettivi: enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute
 - Fond e Ass Ric svolgono esclusivamente attività' nello spettacolo
- Requisito oggettivo:
 - per la realizzazione di nuove strutture,
 - per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti,
 - per la produzione nei vari settori dello spettacolo

Donare conviene – persone fisiche

15 i

- Detrazione 19% nel limite del 2 per cento complessivo dichiarato
- Art 15, c 1, lett i, TUIR
- La previsione è in parte disapplicata dall'**Art Bonus** (vedi dopo) **dove con esso coincidente**

Donare conviene – soggetti IRES

100 G

- Similmente alla previsione **15 I**, viene previsto il risparmio d'imposta (qui la deduzione) per erogazioni liberali vincolate a
 - la realizzazione di nuove strutture,
 - il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti,
 - la produzione nei vari settori dello spettacolo
- EEPP e persone giuridiche private
- Art 100, c 2, lett g, TUIR
- La previsione è in parte disapplicata dall'**Art Bonus** (vedi dopo) **dove con esso coincidente**

Donare conviene – soggetti IRES

100 M

- Erogazioni a EEPP, fondazioni e associazioni riconosciute
- Svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo
- Art 100, c 2, lett m, TUIR e DMBAC 3.10.02 e s.m.

Donare conviene – soggetti IRES

100 M

- Consente la **deducibilità senza limiti** per le aziende, stante l'obbligo per esse e per i beneficiari di comunicare entro 31 gennaio successivo le erogazioni effettuate o ricevute
- Nel caso di **superamento di un plafond** (mai successo ad oggi) le somme in eccesso vengono riprese a tassazione (a carico del beneficiario) al 37%

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

Art Bonus

- **Requisito Soggettivo:** Enti pubblici o soggetti concessionari o affidatari dei beni per caso 1
- **Requisito oggettivo:**
 1. interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici
 2. sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

Art Bonus

- Agevolazione: credito d'imposta al 65% da ripartire in tre anni
- Limite: 15 per cento reddito imponibile (PF), 5 per mille dei **ricavi** (SI)
- Particolarmente favorevole ad aziende sia perché prevede che il credito d'imposta **non debba sottostare ai limiti** di cui di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388
- Obbligo per i beneficiari dell'erogazione di registrare beni ed erogazioni sul portale <http://artbonus.gov.it/>

Donare conviene

Se invece di andare sul carattere oggettivo (“la cultura”) si vuole leggere la norma **preferendo il carattere soggettivo** (chi riceve l’erogazione), abbiamo altre normative che avvantaggiano una serie di soggetti che possono realizzare attività culturali in senso sia stretto che lato.

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

15 1.1
100 H

- Onlus (incluse ODV, ONG)
- (PF) Detrazione 26% nel limite di 30.000 euro
- Art 15, c 1.1, TUIR
- (SI) Deduzione nel limite di 30.000 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato
- Art 100, c 2, lett h, TUIR

Sul perché ci siano poche Onlus che realizzano attività culturali (ex D Urbani): il divieto della sponsorizzazione alle Onlus

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

+ dai - versi

- Requisito Soggettivo: Onlus, ODV, ONG, APS nazionali e loro affiliate: tengono contabilità atta a rappresentare situazione economica, patrimoniale e finanziaria
- Deducibilità nel limite del 10% reddito complessivo dichiarato, fino ad un massimo di 70.000 euro
- Erogazioni sia di denaro che di beni
- DL 35/05, art 14

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

15 i-quater

- Associazioni di promozione sociale iscritte a registri locali o nazionali
- (PF) Detrazione 19% fino a 2065 euro
- Art 15, c 1, lett i-quater, TUIR
- (SI) Deduzione al 2% del reddito d'impresa dichiarato o fino a 1.549,37 euro
- Art 100, c 2, lett I, TUIR

Perché le **APS** sono importanti e **convenienti**

Donare conviene – soggetti IRES

100 i

- Onlus (incluse ODV, ONG)
- Deduzione spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti (t.i.) per prestazioni di servizio erogate a Onlus entro il 5 per mille delle spese per prestazioni di lavoro dipendente (dich redditi)
- Art 100, c 2, lett i, TUIR

**People
raising**

Donare conviene – persone fisiche e soggetti IRES

Tanto per le erogazioni effettuate da PF che da SI vale il discorso che se si allarga il concetto di cultura, allora dovremmo prendere in considerazione i benefici derivanti dalle erogazioni liberali a favore di scuole, o dell'istruzione ecc.

Evito le facilitazioni (detrazioni) previste per gli enti non commerciali (cfr art 147 TUIR e l'Art Bonus)

Donare converrebbe

Considerazioni finali:

- Poca conoscenza e comunicazione
- Troppa frammentarietà
- A quale costo: mancati incassi tributari (Vieri – Ceriani) e maggiori oneri burocratici
- Con quale ritorno (il buon esempio dell'Art Bonus)
- La riforma del III Settore



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Se hai un problema che deve essere risolto
da una burocrazia,
ti conviene cambiare problema.

[Legge di Good]

GRAZIE
